

Ritiro Adulti di AC

donboscoforma.it 15.03.2020

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 4, 1-42)

1 Quando dunque Gesù seppe che i farisei avevano udito che egli faceva e battezzava più discepoli di Giovanni **2** (sebbene non fosse Gesù che battezzava, ma i suoi discepoli), **3** lasciò la Giudea e se ne andò di nuovo in Galilea.

4 Ora doveva passare per la Samaria. **5** Giunse dunque a una città della Samaria, chiamata Sincar, vicina al podere che Giacobbe aveva dato a suo figlio Giuseppe; **6** e là c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del cammino, stava così a sedere presso il pozzo. Era circa l'ora sesta. **7** Una Samaritana venne ad attingere l'acqua. Gesù le disse: «Dammi da bere».

8 (Infatti i suoi discepoli erano andati in città a comprare da mangiare.) **9** La Samaritana allora gli disse: «Come mai tu che sei Giudeo chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?» Infatti i Giudei non hanno relazioni con i Samaritani. **10** Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è che ti dice: "Dammi da bere", tu stessa gliene avresti chiesto, ed egli ti avrebbe dato dell'acqua viva». **11** La donna gli disse: «Signore, tu non hai nulla per attingere, e il pozzo è profondo; da dove avresti dunque quest'acqua viva? **12** Sei tu più grande di Giacobbe, nostro padre, che ci diede questo pozzo e ne bevve egli stesso con i suoi figli e il suo bestiame?» **13** Gesù le rispose: «Chiunque beve di quest'acqua avrà sete di nuovo; **14** ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce in vita eterna».

15 La donna gli disse: «Signore, dammi di quest'acqua, affinché io non abbia più sete e non venga più fin qui ad attingere». **16** Gesù le disse: «Va' a chiamare tuo marito e vieni qua». **17** La donna gli rispose: «Non ho marito». E Gesù: «Hai detto bene: "Non ho marito"; **18** perché hai avuto cinque mariti; e quello che hai ora, non è tuo marito; in questo hai detto la verità».

19 La donna gli disse: «Signore, vedo che tu sei un profeta. **20** I nostri padri hanno adorato su questo monte, ma voi dite che a Gerusalemme è il luogo dove bisogna adorare». **21** Gesù le disse: «Donna, credimi; l'ora viene che né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. **22** Voi adorate quel che non conoscete; noi adoriamo quel che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. **23** Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; poiché il Padre cerca tali adoratori. **24** Dio è Spirito; e quelli che l'adorano, bisogna che l'adorino in spirito e verità». **25** La donna gli disse: «Io so che il Messia (che è chiamato Cristo) deve venire; quando sarà venuto ci annuncerà ogni cosa». **26** Gesù le disse: «Sono io, io che ti parlo!»

27 In quel mentre giunsero i suoi discepoli e si meravigliarono che egli parlasse con una donna; eppure nessuno gli chiese: «Che cerchi?» o: «Perché discorri con lei?» **28** La donna lasciò dunque la sua secchia, se ne andò in città e disse alla gente: **29** «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto; non potrebbe essere lui il Cristo?» **30** La gente uscì dalla città e andò da lui. **31** Intanto i discepoli lo pregavano, dicendo: «Maestro, mangia». **32** Ma egli disse loro: «Io ho un cibo da mangiare che voi non conoscete». **33** Perciò i discepoli si dicevano gli uni gli altri: «Forse qualcuno gli ha portato da mangiare?»

34 Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato, e compiere l'opera sua. **35** Non dite voi che ci sono ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ebbene, vi dico: alzate gli occhi e guardate le campagne come già biancheggiano per la mietitura. **36** Il mietitore riceve una ricompensa e raccoglie frutto per la vita eterna, affinché il seminatore e il mietitore si rallegriano insieme. **37** Poiché in questo è vero il detto: "L'uno semina e l'altro miete". **38** Io vi ho mandati a mietere là dove voi non avete lavorato; altri hanno faticato, e voi siete subentrati nella loro fatica».

39 Molti Samaritani di quella città credettero in lui a motivo della testimonianza resa da quella donna: «Egli mi ha detto tutto quello che ho fatto». **40** Quando dunque i Samaritani andarono da lui, lo pregarono di trattenerli da loro; ed egli si trattenne là due giorni.

41 E molti di più credettero a motivo della sua parola **42** e dicevano alla donna: «Non è più a motivo di quello che tu ci hai detto, che crediamo; perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il Salvatore del mondo».

Ritiro Adulti di AC

donboscoformia.it 15.03.2020

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 4, 1-42)

Cosa fare di questo vangelo?

Dedica i primi 10'

INVOCATIO

a sistemarti bene e descrivere la situazione che stai vivendo: su questa tua vita attuale invoca lo Spirito Santo anche semplicemente mettendoti davanti al Padre tuo recitando un Padre nostro e facendo il segno della croce.

Ora in altri 10'

LECTIO

Riprendi in mano il brano presentato e sottolinea le cose che ti hanno colpito, anche delle altre riflessioni sentite (ti possono colpire le cose perché non le hai capite, perché sono motivo di gioia, perché risvegliano in te il senso del peccato oppure anche perché sono state motivo di fastidio)

Individua bene solo 3/4 punti chiave

Ora nei prossimi 10'

MEDITAZIO

Prova a meditare sui punti emersi.

Cioè fai riemergere la tua vita, la tua storia e le tue relazioni. Riappariranno situazioni: riflettici alla luce di quanto accolto nella Parola di Dio. Prova a confrontarti ed illuminarti con quanto hai sentito nella Lectio. Si tratta di parlare con te stesso alla luce del Signore ed invocando il suo aiuto.

Ora prenditi ancora 10'

ORATIO

Per parlare direttamente al Signore di tutto quello che hai meditato.

Presenta a lui i desideri che sono emersi in te e chiedigli l'aiuto per viverli concretamente. Ricerca dal Signore con la preghiera

- *la purificazione della memoria, perché sia sempre fonte di splendore,
- *l'irrobustimento della volontà perché sia sempre dolce e travolgente,
- *l'intuizione del tuo intelletto, perché nel ragionamento renda conto di quel mistero che è il segreto della vita e dell'amore.

Se riesci ora per i prossimi 10 minuti

CONTEMPLATIO

silenzia tutto in te e goditi la contemplazione di Dio e della sua opera in te, nella creazione e negli altri.